

Comunicato stampa: Previsioni per il turismo svizzero

Il turismo svizzero rimane sulla via della crescita

BAK Economics, 29.10.2024 (Basilea) - Dopo un'estate da record, il numero di pernottamenti in Svizzera continuerà a crescere anche nell'inverno 2024/25, raggiungendo i **18,1 milioni di pernottamenti (+149 000, +0,8% rispetto al 2023/24)**. Mentre la domanda europea si sta indebolendo a causa del franco forte e di un'economia debole, la domanda interna è in crescita. I mercati a lunga distanza rimangono il principale motore di crescita, in particolare i turisti provenienti dagli Stati Uniti, che svolgono un ruolo sempre più importante anche in inverno. Questi sono i principali risultati delle previsioni sul turismo pubblicate oggi da BAK Economics per conto della Segreteria di Stato per l'Economia (SECO).

Estate da record nonostante le condizioni meteorologiche sfavorevoli – I turisti statunitensi trainano la crescita

La scorsa estate la Svizzera ha registrato un nuovo record di 23,5 milioni di pernottamenti, nonostante le condizioni meteorologiche sfavorevoli. Le forti piogge e i violenti temporali non solo hanno smorzato l'atmosfera vacanziera, ma hanno anche causato notevoli danni alle infrastrutture. La domanda interna ne ha risentito in modo particolare, calando per la terza estate consecutiva, pur rimanendo a un livello molto alto. L'indebolimento dell'economia europea e la forza del franco svizzero hanno avuto un impatto negativo anche sul numero di pernottamenti. Mentre la domanda europea è diminuita, il boom di turisti provenienti dagli Stati Uniti è continuato senza interruzioni. Nell'estate del 2024 gli Stati Uniti hanno superato per la prima volta la Germania diventando il principale mercato di provenienza straniera.

Inverno 2024/25: più residenti, meno europei e visitatori americani che trainano la crescita

Per il prossimo inverno 2024/25, BAK Economics prevede una crescita moderata dei pernottamenti dello 0,8% (+149 000) rispetto all'inverno precedente. La domanda interna rimane ad un livello elevato, circa il 16% in più rispetto al 2019, ma è in fase di normalizzazione dal 2022, con una leggera tendenza al ribasso. La ripresa sta gradualmente prendendo forma. Il mantenimento di un alto tasso di occupazione e la prevista ripresa dei salari reali stanno avendo un effetto positivo. Per questo motivo BAK Economics prevede un aumento dello 0,5% (+44 000).

La domanda europea rimane contenuta, poiché non ci si attende un indebolimento del franco svizzero e la ripresa economica in Europa non si è ancora concretizzata. L'umore rimane particolarmente cupo in Germania, il principale mercato di approvvigionamento estero. In questo contesto, la domanda europea dovrebbe diminuire dello 0,3% (-18 000).

Tra i mercati lontani, gli Stati Uniti continuano a distinguersi. I turisti americani, tradizionalmente presenti nel periodo estivo, stanno diventando sempre più importanti anche in inverno e sono diventati il secondo mercato estero per il turismo invernale. Le destinazioni alpine ne stanno beneficiando, così come il turismo urbano, dato che le vacanze sulla neve in Svizzera sono sempre più popolari tra i turisti americani. BAK Economics prevede una crescita del 3,6% (+123 000) per tutti i mercati lontani.

La dinamica positiva continua nell'estate del 2025

Per l'estate 2025 BAK Economics prevede una crescita dell'1,8% (+445 000) a 24,8 milioni di pernottamenti. Grandi eventi come l'Eurovision a Basilea e il Campionato europeo di calcio femminile stanno avendo un effetto positivo. Anche il turismo interno è destinato a crescere per la prima volta nella stagione estiva e si prevede una leggera ripresa della domanda europea. Si nota che negli ultimi anni i turisti francesi hanno trascorso le loro vacanze estive in Svizzera in numero eccezionalmente elevato.

Per quanto riguarda i principali mercati lontani per l'estate, il quadro non è così ottimistico come negli anni precedenti. Si prevede un rallentamento dell'economia statunitense e anche i tassi di crescita asiatici sono più deboli rispetto al passato. Nonostante i tassi di crescita a due cifre, la Cina è ancora ben al di sotto del livello del 2019. Né l'andamento dell'economia né il comportamento di viaggio dei Cinesi suggeriscono alcun cambiamento. Inoltre, la crescita nel resto dell'Asia si sta indebolendo perché un numero maggiore di persone viaggia all'interno dell'Asia, grazie alla rimozione delle restrizioni sui visti.

Gli Svizzeri viaggiano di più, soprattutto nel loro Paese

Negli ultimi anni il turismo interno è stato il pilastro del turismo svizzero. Gli Svizzeri hanno trascorso un numero significativamente maggiore di notti in hotel all'interno del Paese rispetto a prima della pandemia di Covid-19. Le informazioni disponibili suggeriscono che gli Svizzeri stanno generalmente trascorrendo più notti in vacanza, la maggior parte delle quali in Svizzera. Nel 2023 il numero di notti trascorse dagli Svizzeri in Europa è stato simile a quello del 2019. Mentre le cifre sono diminuite in Germania e Austria, sono aumentate nelle regioni mediterranee. Per quanto riguarda i viaggi verso mete lontane, la popolazione svizzera è ancora al di sotto del livello del 2019. Nel complesso, il previsto boom dei viaggi all'estero degli Svizzeri non si è concretizzato. Sono emersi dei segnali di ripresa, ma non c'è stato un pieno recupero.

Pernottamenti per anno turistico e paese d'origine

	2023		2024		2025		2026	
Totale	41'456	11.4%	42'371	2.2%	42'964	1.4%	43'533	1.3%
Svizzera	20'763	-0.9%	20'711	-0.3%	20'834	0.6%	21'008	0.8%
Estero	20'693	27.1%	21'660	4.7%	22'131	2.2%	22'525	1.8%
Europa	11'681	12.1%	11'767	0.7%	11'753	-0.1%	11'778	0.2%
Germania	3'757	6.0%	3'736	-0.6%	3'699	-1.0%	3'679	-0.5%
Francia	1'397	8.5%	1'451	3.9%	1'465	0.9%	1'484	1.3%
Italia	862	10.8%	871	1.0%	861	-1.1%	858	-0.4%
Regno Unito	1'670	33.1%	1'628	-2.5%	1'617	-0.7%	1'616	-0.1%
Mercati lontani	9'011	53.9%	9'893	9.8%	10'378	4.9%	10'747	3.6%
USA	3'020	40.5%	3'427	13.5%	3'533	3.1%	3'604	2.0%
Cina	569	306.0%	866	52.2%	1'053	21.6%	1'168	10.9%

Area in azzurro = previsioni BAK, numero di pernottamenti in migliaia e crescita rispetto al periodo precedente in percentuale. Fonte: BAK Economics, BFS, HESTA. Nota: tutti i dati sui pernottamenti riportati in questo comunicato stampa includono i pernottamenti nel settore alberghiero e nei centri benessere.

Contatti

Simon Flury
Capo progetto
Responsabile studi turistici
T +41 61 279 97 01
simon.flury@bak-economics.com

Michael Grass
Direzione generale
Responsabile analisi settoriali
T + 41 61 279 97 23
michael.grass@bak-economics.com